

LEGISL. XIV — 1ª SESSIONE — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 18 GENNAIO 1882

Dal presidente del Parlamento nazionale francese — Recueil des pièces imprimées par ordre de la Chambre des représentants. Session de 1879 et 1880, vol. 4, una copia;

Id. — Session extraordinaire de 1880, una copia;

Dal prefetto della provincia di Treviso — Atti del Consiglio provinciale pel 1881, una copia;

Dal prefetto della provincia di Bologna — Atti del Consiglio provinciale dal 3 maggio al 6 giugno 1881, una copia;

Dal prefetto della provincia di Milano — Atti del Consiglio provinciale riferibili all'anno 1880, copie 12;

Dal sindaco del comune di Pontedecimo — La succursale dei Giovi. Notizie ed osservazioni, copie 500;

N. N. — Cenni comparativi sullo sbocco inferiore della ferrovia centrale italiana Faenza-Pontassieve, copie 2;

Id. — Seconda appendice all'opuscolo suddetto, copie 2;

Dal signor J. J. Garnier, professeur de littérature française de l'école supérieure de guerre, Turin — Biographie de l'économiste Joseph Garnier, sénateur, membre de l'institut de France, una copia;

Dal signor Enrico Grimala Lubansky, professore di lingua russa — Les Israélites devant la loi ou la situation politique et sociale des Israélites d'autrefois et d'aujourd'hui en Europe et particulièrement en Pologne et en Russie, una copia;

Dal deputato Pellegrini avvocato Clemente — Considerazioni sulla razionalità e punibilità del duello e dei mezzi proposti per toglierne il prestigio, specialmente per mezzo della società antiduellarie, una copia;

Dal signor Giuseppe Silvestrini, Sassari — Discorso per la inaugurazione degli studi, pronunziato nella regia Università di Sassari il 5 novembre 1881, sulla malaria in Sardegna, una copia;

Dal signor Ascanio Ginevri-Blasi di Pergola — Manuale teorico-pratico per la coltivazione della vigna latina, una copia;

Dallo stesso — Grotta di Frasassi nei subappennini dell'Italia centrale, presso il castello dei conti della Genga, una copia;

Dal signor Tommaso Passeri, Roma — Arsoli ed i nobilissimi signori Massimo, una copia;

Dal signor Virginio Guazzugli Ginevri-Blasi — Lezioni di pedagogia e didattica, una copia;

Dal signor Ascanio Ginevri-Blasi — Osservazioni e proposte sulla legge del macinato, una copia;

Dalla signora Rosa Nannarone, vedova Scillitani — In morte di Lorenzo Scillitani, una copia.

## CONGEDI.

PRESIDENTE. Chiedono congedi, per motivi di famiglia: gli onorevoli Pepe di giorni 90; Serazzi di 8; Favara di 6; Fazio Enrico e Turella di 10; Mascilli di 20; Di Pisa di 8; Cannella di 20; Marolda Petilli di 30; Romanin Iacur di 5; Emo Capodilista di 30.

Per motivi di salute: gli onorevoli Incagnoli di giorni 8; Morelli di 60; Ronchetti Scipione di 10.

Per ufficio pubblico: gli onorevoli Curioni di giorni 18; Righi di 15.

(Sono accordati.)

## COMUNICAZIONE DEL MINISTRO DELLA MARINERIA RELATIVA ALLA PROMOZIONE A CONTRAMMIRAGLIO DEL DEPUTATO ALBINI.

PRESIDENTE. Do lettura di alcune comunicazioni giunte alla Presidenza durante l'aggiornamento della Camera.

Dal Ministero della marina è giunta la seguente lettera:

« Compio al debito di partecipare a V. E. che l'onorevole Augusto Albini, capitano di vascello nello stato maggiore generale della regia marina, è stato con regio decreto del 25 dicembre prossimo passato promosso al grado di contrammiraglio.

« Il ministro — Acton. »

Fu già da me dichiarato vacante, durante l'aggiornamento, il collegio di Spezia.

## COMUNICAZIONE DEL GUARDASIGILLI RELATIVA ALLA DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE PER PROCEDERE CONTRO I DEPUTATI CAVALLOTTI E BERTI FERDINANDO.

PRESIDENTE. Dal guardasigilli è giunta la seguente lettera:

« Con la lettera del 17 luglio 1879, n° 7211, spedita all'E. V. una istanza, con la quale il procuratore del Re in Bologna, giusta l'articolo 45 dello Statuto, chiese il permesso di procedere contro l'onorevole deputato signor Felice Cavallotti, perchè imputato di più duelli; ma su tale istanza non fu deliberato durante la Legislatura, nella quale fu presentata.

« Avendola il suddetto procuratore del Re rinnovata, estendendola anche all'onorevole deputato Ferdinando Berti per aver preso parte ad uno dei